



ANNO ACCADEMICO: 2017/2018

INSEGNAMENTO/MODULO:

Idraulica Fluviale

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: B

DOCENTE: Domenica Mirauda

e-mail: domenica.mirauda@unibas.it

sito web:

telefono: 0971 205211

cell. di servizio (facoltativo): +39 3204371309

Lingua di insegnamento: Italiano e, ove necessario, Inglese.

n. CFU: 6

n. ore: 54

Sede: Potenza
Scuola: Scuola di Ingegneria
CdS: Ingegneria per l'Ambiente
e il Territorio

Semestre: 1°

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso riguarda lo studio dei fenomeni idraulici aventi ricadute applicative e tecnologiche nell'ambito dell'ingegneria ambientale.

Esso ha l'obiettivo di fornire i fondamenti teorici per lo studio dei processi di trasporto di massa nelle correnti a pelo libero, le nozioni pratiche finalizzate al controllo e al monitoraggio delle correnti fluviali, nonché all'analisi delle interazioni fluido-struttura. Le principali conoscenze fornite saranno:

- elementi e conoscenze di base per la progettazione di opere di difesa e di sistemazione nei corsi d'acqua naturali e artificiali;
- conoscenze avanzate nell'ambito dei sistemi idraulici ambientali;
- conoscenze specifiche relative alla pianificazione di attività di monitoraggio e di controllo dei corsi d'acqua naturali e artificiali.

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) richieste consisteranno in:

- analisi e interpretazione dei fenomeni attraverso l'elaborazione di dati e informazioni presentati in formato numerico e grafico;
 - valutazione degli effetti e degli impatti di interventi e azioni antropiche sui corsi d'acqua naturali e artificiali;
 - identificazione delle aree soggette a rischio di inondazione;
 - valutazione della vulnerabilità di siti destinati a ospitare opere di ingegneria a forte impatto;
 - conoscenza dei metodi numerici più appropriati per la risoluzione dei problemi dell'idraulica ambientale.
-

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi di "Analisi Matematica I e II", di "Fisica I e II" e di "Meccanica dei Fluidi":

- conoscenze di base dell'analisi integrale e differenziale (Analisi Matematica I e II)
 - conoscenze dei concetti fondamentali di Fisica I e Fisica II, in particolare quelli relativi a Cinematica, Statica e dinamica dei fluidi;
 - conoscenze di idraulica inerenti le correnti a pelo libero e in pressione (Meccanica dei Fluidi).
-

CONTENUTI DEL CORSO

Moto uniforme e permanente gradualmente variato delle correnti a pelo libero (6 ore di lezioni teoriche frontali + 22 ore di esercitazioni).

Definizione delle grandezze caratteristiche. Equazioni del moto e di continuità. Relazioni empiriche. Scale di deflusso. Profili di corrente teorici. Esercitazioni sui profili di corrente.

Misura della portata liquida in canali a superficie libera (7 ore di lezioni teoriche frontali).

Tecniche e metodi per il calcolo della portata. Descrizione degli strumenti di laboratorio per la misura della portata liquida. Descrizione degli strumenti di campo per la misura della portata liquida.

Moto vario delle correnti a pelo libero (4 ore di lezioni teoriche frontali).

Definizione delle grandezze caratteristiche. Equazioni del moto e di continuità. Propagazione dell'onda di piena attraverso metodi numerici e grafici.

Trasporto solido (10 ore di lezioni teoriche frontali)



Condizione di incipiente movimento, teorie e formule per la stima del trasporto al fondo. Modelli per il calcolo del trasporto in sospensione. Metodi diretti e indiretti per la misura del trasporto solido al fondo e in sospensione. Strumenti diretti e indiretti per la misura del trasporto solido al fondo e in sospensione.

Fenomeni di interazione fluido-struttura (5 ore di lezioni teoriche frontali)

Modelli numerici e sperimentazioni di laboratorio per la stima della risposta dinamica (spostamenti e forze) di corpi immersi in correnti stazionarie a superficie libera. Modelli numerici e sperimentazioni di laboratorio per l'analisi dei campi di moto intorno a strutture investite da correnti a superficie libera ad elevati numeri di Reynolds.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede 54 ore di didattica tra lezioni ed esercitazioni in aula. In particolare sono previste 32 ore di lezione in aula e 22 ore di esercitazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

Lo studente consegnerà al docente una breve relazione sulle esercitazioni svolte durante il corso. Tale relazione deve essere consegnata al docente durante l'esame.

L'esame consiste in una prova orale su tutti i temi trattati nel corso. La prova ha lo scopo di valutare lo studio della materia, la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di collegare e confrontare aspetti diversi sviluppati durante il corso.

Durante il colloquio verranno anche discusse le esercitazioni svolte durante il corso allo scopo di valutare la padronanza dei metodi e degli strumenti utilizzati da parte dello studente.

La valutazione finale consiste in un voto, espresso in trentesimi, che in particolare dipenderà per un 25% dalla valutazione dell'elaborato relativo alle esercitazioni e per la restante parte dall'esito della prova orale sui temi trattati nel corso.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

Appunti forniti dal docente.

Argomenti specifici possono essere approfonditi sui seguenti testi:

- D. Citrini, G. Nosedà, *Idraulica*, Casa Editrice Ambrosiana – Milano.
 - A. Ghetti, *Idraulica*, Edizioni Libreria Cortina - Padova.
 - E. Marchi - A. Rubatta, *Meccanica dei Fluidi*, UTET- Torino.
-
-

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, viene raccolto l'elenco degli studenti che intendono seguire il corso in cui sono indicati nome, cognome, matricola ed email. In questo modo il docente può inviare agli studenti tramite e-mail il materiale didattico e documenti utili alla comprensione delle lezioni.

Orario di ricevimento: il mercoledì dalle 10:30 alle 12:30 presso lo studio del docente al V piano della Scuola di Ingegneria.

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail o il proprio cellulare di servizio.

DATE DI ESAME PREVISTE¹

8/02/18, 22/02/18, 11/04/18, 14/06/18, 18/07/18, 19/09/18, 21/11/18

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI NO

ALTRE INFORMAZIONI

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti